MONITORAGGIO MEDIA

Venerdì 24 gennaio 2020

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento
1	23/01/2020	WEB	OGGITREVISO.IT	VIRUS CINA: MICROBIOLOGI, 'POTREBBE ARRIVARE IN EUROPA, MONITORARE FLUSSI'.	AMCLI
2	22/01/2020	WEB	TRIBUNATREVISO.GELOCAL.IT	TREVISO, è ALLERTA VIRUS CINESE. L'USL 2 HA CHIESTO I KIT PER LA DIAGNOSI	AMCLI
3	23/01/2020	WEB	FEDERFARMA.IT	CORONAVIRUS, PRIMO CONTAGIO A HONG KONG. VIROLOGI ED EPIDEMIOLOGI FANNO IL PUNTO	AMCLI
4	23/01/2020	WEB	AFORP.IT	L'ALLARME PER IL MISTERIOSO CORONAVIRUS	AMCLI
5	23/01/2020	WEB	TIMGATE.IT	CORONAVIRUS, COSA SI STA FACENDO IN ITALIA	AMCLI
6	23/01/2020	WEB	MAKEMEFEED.COM	L'ALLARME DEI MICROBIOLOGI: "IL VIRUS POTREBBE ARRIVARE IN EUROPA, MONITORARE FLUSSI CINESI"	AMCLI
7	23/01/2020	12.00	SKY	SKYTG24 INTERVISTA CLERICI	AMCLI

Segnala notizia | Segnala evento | Pubblicità | Redazione

Segui 8.317 follower Like 146K

OGGI Treviso

23 gennaio 2020

Google Ricerca personalizzata

PRIMA PAGINA | NORD-EST | ITALIA | ESTERI | SPORT | AGENDA | A TAVOLA | BENESSERE | LAVORO | AMBIENTE

BENESSERE

METEO | CASA | CINEMA | NEWSLETTER | NUMERI UTILI

OggiTreviso > Benessere

Virus Cina: microbiologi, 'potrebbe arrivare in Europa, monitorare flussi'.

AdnKronos | 0 commenti |

Milano, 22 gen. (AdnKronos Salute) - Per evitare lo 'sbarco' del nuovo coronavirus cinese in Italia "occorre predisporre sistemi di monitoraggio per i flussi di passeggeri che arrivano dalle aree geografiche potenzialmente a rischio, allertando la rete locale nazionale di centri di diagnosi precoce senza tuttavia generare ansia e preoccupazione presso la popolazione, soprattutto quella più esposta a fenomeni respiratori". E' il monito di Pierangelo Clerici, presidente dell'Associazione microbiologi clinici italiani (Amcli). "Al momento non possiamo escludere la possibilità che il virus arrivi anche in Europa", ammonisce infatti Concetta Castilletti, coordinatore del Gruppo di lavoro sulle Amcli infezioni virali emergenti (Glice).

"Non si conosce abbastanza sul 2019-nCoV per trarre conclusioni definitive su epidemiologia, contagiosità, rischio di diffusione e patogenesi - osserva Castilletti, responsabile Uos Virus emergenti del Laboratorio di Virologia dell'Istituto nazionale per le malattie infettive 'L. Spallanzani' di Roma - Non conosciamo la fonte animale, abbiamo scarse informazioni sulle modalità di trasmissione, sulle manifestazioni cliniche o sull'estensione della zona in cui si è diffuso. E' quindi di cruciale importanza identificare i casi, grazie a una tempestiva diagnosi, e isolarli il più rapidamente possibile, visto che l'Italia ha diverse connessioni dirette con la città di Wuhan".

"Le linee guida in continua evoluzione diffuse dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) - ricordano dall'Amcli - incoraggiano tutti i Paesi a tenersi pronti per contenere l'epidemia, monitorando eventuali casi, prevenendo ulteriore trasmissione nosocomiale e informando l'opinione pubblica. Le informazioni includono raccomandazioni su come applicare misure di igiene delle mani e di igiene respiratoria, e pratiche sicure per alimenti e mercati. Riguardo alle misure di protezione da adottare nel laboratorio per la manipolazione dei campioni clinici, attualmente l'Oms raccomanda di utilizzare il livello 2 (Bsl2) associato alle precauzioni standard, con particolare attenzione alla protezione delle vie respiratorie".

In merito al nuovo agente patogeno 2019-nCoV, "isolato in tempi rapidissimi grazie all'esperienza maturata durante le epidemie di Sars (sindrome respiratoria acuta grave), influenza aviaria e Mers (sindrome respiratoria mediorientale", si tratta di "un betacoronavirus molto simile a quello della Sars - precisano gli esperti - Per identificarlo sono stati utilizzati metodi vecchi e nuovi, e un team di scienziati cinesi, coadiuvato dall'Oms, ha isolato e coltivato il virus e ha ottenuto e messo a disposizione della comunità scientifica la sequenza dell'intero genoma. Grazie a un lavoro di squadra che ha coinvolto i maggiori esperti mondiali, è stato messo a punto un protocollo diagnostico specifico in real time Rt-Pcr, per il quale è in corso la validazione della metodica presso i laboratori internazionali di riferimento e che ha già permesso di evidenziare casi in anche fuori dal territorio cinese".

VIRUS CINA: MICROBIOLOGI, 'POTREBBE ARRIVARE IN EUROPA, MONITORARE FLUSSI'.

"Il laboratorio di microbiologia - evidenzia Clerici, direttore Uo Microbiologia dell'Asst Ovest Milanese - si rivela come sempre cruciale nell'eseguire la sorveglianza diagnostica per le infezioni emergenti. Queste rappresentano una minaccia in continuo agguato - avverte - in un mondo sempre più globalizzato dove i viaggi e gli scambi rapidi possono portare all'introduzione nel nostro Paese di infezioni emergenti prima che le stesse siano addirittura identificate come potenziale minaccia".

"Nel passato - conclude il presidente Amcli - la Sars è stata una formidabile palestra di esperienza in questo campo: la rapidità di risposta che si è osservata nel caso del 2019-nCoV è una forte indicazione che sono stati fatti enormi passi avanti nella capacità di risposta globale".

AdnKronos

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Treviso, è allerta virus cinese. L'Usl 2 ha chiesto i kit per la diagnosi

Il Ca' Foncello ha contattato i colleghi asiatici per ottenere informazioni sulla malattia. Rigoli: «Situazione sotto controllo, ma stiamo allestendo un sistema sentinella»

VALENTINA CALZAVARA

22 GENNAIO 2020

TREVISO. Sale in tutto il mondo il rischio del coronavirus (2019-nCoV) isolato in Cina, e la Marca non sta a guardare. La Microbiologia dell'ospedale Ca' Foncello di Treviso, tra i centri di riferimento nazionale per l'identificazione dei virus respiratori, ha preso contatto con le autorità sanitarie di Cina e Corea. «Abbiamo richiesto di poter avere le "chiavi" della sequenza genomica del nuovo coronavirus in modo da poterlo identificare rapidamente anche nel nostro reparto, laddove ci fossero dei casi sospetti» spiega Roberto Rigoli, primario della Microbiologia dell'Usl 2, che ha scritto ai colleghi asiatici.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

SEI GIÀ REGISTRATO O ABBONATO? ACCEDI

Noi la tribuna di Treviso 46

QUESTO ARTICOLO È RISERVATO
A CHI HA UN ABBONAMENTO

Noi Con l'offerta STAI CON NOI potrai anche:

- accedere a tutti i contenuti del sito
- ricevere le newsletter e le notizie in anteprima
- commentare gli articoli
- prenotarti ai nostri eventi
- ottenere biglietti scontati e promozioni

Perché vedo questo messaggio

ABBONATI A 1€ A SETTIMANA

Noi Tribuna di treviso la comunità dei lettori

Login

Scrivi un commento

0 commenti

Registrati Login

federfarma.it
federazione nazionale unitaria titolari di farmacia

HOME CHI SIAMO EDICOLA FARMACI E FARMACIE TICKET REGIONALI SPESA FARMACEUTICA RISERVATO

Edicola > FiloDiretto

Coronavirus, primo contagio a Hong Kong. Virologi ed epidemiologi fanno il punto

23/01/2020 09:06:48

Con la notizia del primo contagio a Hong Kong, l'allarme per il misterioso coronavirus partito dal mercato del pesce e degli animali di Wuhan a fine dicembre, si allarga. Ieri si è tenuta una seduta straordinaria dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e anche la task force operativa del ministero della Salute, mentre gli esperti di tutto il mondo si interrogano sul pericolo che il virus possa uscire dalla Cina.

Per evitare lo 'sbarco' del nuovo coronavirus cinese in Italia "occorre predisporre sistemi di monitoraggio per i flussi di passeggeri che arrivano dalle aree geografiche potenzialmente a rischio, allertando la rete locale nazionale di centri di diagnosi precoce senza tuttavia generare ansia e preoccupazione presso la popolazione, soprattutto quella più esposta a fenomeni respiratori". E' il monito di Pierangelo Clerici, presidente dell'Associazione microbiologi clinici italiani (Amcli).

E' invece, il virologo Roberto Burioni sul suo sito 'Medical Facts', ad avere qualche perplessità sulla corretta gestione dell'epidemia da parte del regime cinese. "Questa notte c'è stata una conferenza stampa da parte delle autorità cinesi, dove in mezzo a molte affermazioni autocelebrative saltano fuori alcuni numeri: il primo, 400 casi complessivi, lo trovo surreale. Non è un numero a mio giudizio minimamente credibile. Il secondo, nove morti, è invece molto preoccupante. Non sappiamo se i pazienti deceduti stavano già male o se erano persone sane. In ogni caso non è una bella notizia". "Sarebbe importante capire se quello che stanno facendo le autorità cinesi è adeguato - avverte Burioni - ma dal trascritto della conferenza stampa si legge che in tutta la regione di Wuhan stanno usando - per undici milioni di persone - trentacinque termometri, che non mi pare particolarmente consolante. Spero di avere capito male o che la traduzione sia poco corretta, ma non sono in grado di approfondirlo".

In merito al nuovo agente patogeno 2019-nCoV, "isolato in tempi rapidissimi grazie all'esperienza maturata durante le epidemie di Sars (sindrome respiratoria acuta grave), influenza aviaria e Mers (sindrome respiratoria mediorientale", si tratta di "un betacoronavirus molto simile a quello della Sars - precisano gli esperti - Per identificarlo sono stati utilizzati metodi vecchi e nuovi, e un team di scienziati cinesi, coadiuvato dall'Oms, ha isolato e coltivato il virus e ha ottenuto e messo a disposizione della comunità scientifica la sequenza dell'intero genoma. Grazie a un lavoro di squadra che ha coinvolto i maggiori esperti mondiali, è stato messo a punto un protocollo diagnostico specifico in real time Rt-Pcr, per il quale è in corso la validazione della metodica presso i laboratori internazionali di riferimento e che ha già permesso di evidenziare casi in anche fuori dal territorio cinese".

FILODIRETTO

- Ultimo Filodiretto
- Archivio
- Iscrizione Filodiretto

I piu' letti

Dichiarazione di Marco Cossolo sul protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri

Ricetta veterinaria elettronica, incontro al ministero su nuovo regolamento europeo. I temi sul tavolo

Federfarma Roma lancia la nuova campagna contro l'abuso di antibiotici

Prescrizione del farmacista, in Francia diventa realtà. Petrosillo: risposta alla desertificazione medica

Legge di bilancio, le precisazioni di Federfarma: nessun ritardo nella trattazione delle tematiche inerenti

Multimedia

25 settembre 2019 Roberto Tobia a Radio Cusano sui risultati del Diaday2019

15 novembre 2019 Vittorio Contarina a SKY TG24 sul Diaday

23 Ottobre 2019 La Farmacia dei Servizi. Intervista a Maria Grazia Mediati

25 settembre 2019 Roberto Tobia a Radio CRC sui farmaci a base di ranitidina

12 settembre 2019 Roberto Tobia al GR1 sull'ECG e telemedicina in farmacia

24 luglio 2019 Silvia Pagliacci sull'accordo tra Farmacie rurali e Comunità Montane

7 marzo 2019 Conservazione farmaci, Vittorio Contarina a Mi Manda Rai3

7 marzo 2019 Agorà: Vittorio Contarina su legittima difesa

6 febbraio 2019 Roberto Tobia sull'aderenza terapeutica

5 febbraio 2019 Marco Cossolo a Mi Manda Rai3 sul prezzo dei farmaci

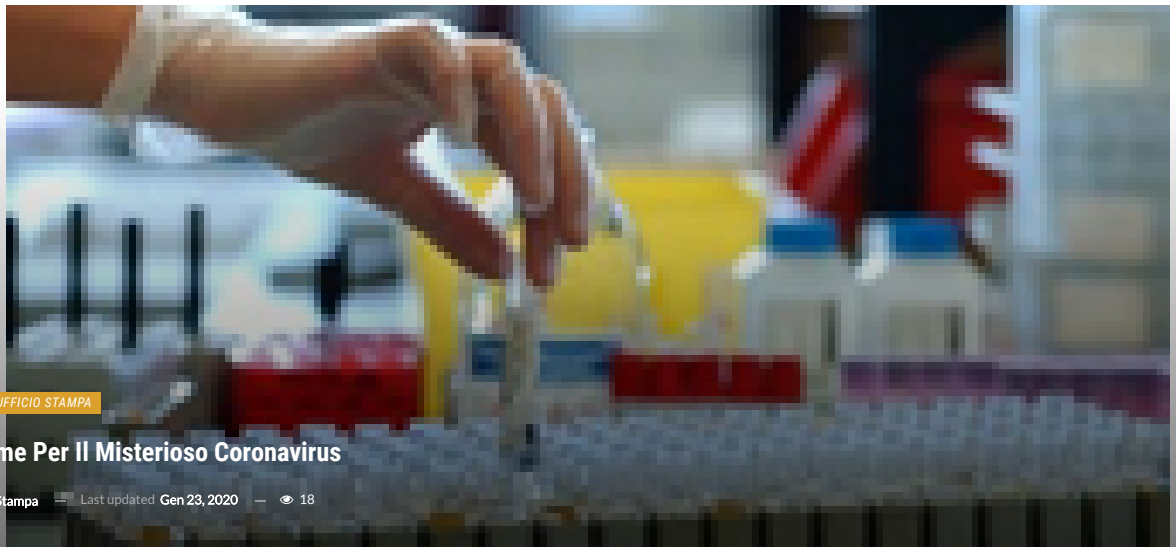
Stampa

tasti ad accesso rapido | note legali | policy privacy | gerenze | mappa del sito

ASSOCIAZIONE FORNITORI OSPEDALIERI REGIONE PUGLIA

HOME ASSOCIAZIONE ASSOCIATI UFFICIO STAMPA TRASPARENZA PICCOLE E MEDIE IMPRESE LINK UTILI PRIVACY More

Home > UFFICIO STAMPA > News > L'allarme per il misterioso coronavirus



NEWS UFFICIO STAMPA

L'allarme Per Il Misterioso Coronavirus

By Ufficio Stampa — Last updated Gen 23, 2020 — 18

Con la notizia del primo contagio a Hong Kong, l'allarme per il misterioso coronavirus partito dal mercato del pesce e degli animali di Wuhan a fine dicembre, si allarga.

Ieri si è tenuta una seduta straordinaria dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e anche la task force operativa del ministero della Salute, mentre gli esperti di tutto il mondo si interrogano sul pericolo che il virus possa uscire dalla Cina.

Per evitare lo 'sbarco' del nuovo coronavirus cinese in Italia "occorre predisporre sistemi di monitoraggio per i flussi di passeggeri che arrivano dalle aree geografiche potenzialmente a rischio, allertando la rete locale nazionale di centri di diagnosi precoce senza tuttavia generare ansia e preoccupazione presso la popolazione, soprattutto quella più esposta a fenomeni respiratori".

E' il monito di Pierangelo Clerici, presidente dell'Associazione microbiologi clinici italiani (Amcli).

E' invece, il virologo Roberto Burioni sul suo sito 'Medical Facts', ad avere qualche perplessità sulla corretta gestione dell'epidemia da parte del regime cinese.

"Questa notte c'è stata una conferenza stampa da parte delle autorità cinesi, dove in mezzo a molte affermazioni autocelebrative saltano fuori alcuni numeri: il primo, 400 casi complessivi, lo trovo surreale.

Non è un numero a mio giudizio minimamente credibile. Il secondo, nove morti, è invece molto preoccupante.

Non sappiamo se i pazienti deceduti stavano già male o se erano persone sane. In ogni caso non è una bella notizia".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

"Sarebbe importante capire se quello che stanno facendo le autorità cinesi è adeguato – avverte Burioni – ma dal trascritto della conferenza stampa si legge che in tutta la regione di Wuhan stanno usando – per undici milioni di persone – trentacinque termometri, che non mi pare particolarmente consolante.

Spero di avere capito male o che la traduzione sia poco corretta, ma non sono in grado di approfondirlo".

In merito al nuovo agente patogeno 2019-nCoV, "isolato in tempi rapidissimi grazie all'esperienza maturata durante le epidemie di Sars (sindrome respiratoria acuta grave), influenza aviaria e Mers (sindrome respiratoria mediorientale", si tratta di "un betacoronavirus molto simile a quello della Sars – precisano gli esperti – Per identificarlo sono stati utilizzati metodi vecchi e nuovi, e un team di scienziati cinesi, coadiuvato dall'Oms, ha isolato e coltivato il virus e ha ottenuto e messo a disposizione della comunità scientifica la sequenza dell'intero genoma.

Grazie a un lavoro di squadra che ha coinvolto i maggiori esperti mondiali, è stato messo a punto un protocollo diagnostico specifico in real time Rt-Pcr, per il quale è in corso la validazione della metodica presso i laboratori internazionali di riferimento e che ha già permesso di evidenziare casi in anche fuori dal territorio cinese".

Share Twitter Email 18

Ufficio Stampa

PREV POST
Emiliano al decennale del Centro Polifunzionale Europa (CPT) del San Paolo: "Celebriamo tanti anni di lavoro in questo quartiere che è rinato"

NEXT POST
Sicurezza dei professionisti sanitari, Fiaso: Plauso per il Ddl, ma è necessario ripensare i luoghi di cura e investire in prevenzione

Può interessarti

More from author

NEWS
Sanità, in Puglia si sblocca il Lavanolo – Il servizio del Tgnorba

NEWS

Emiliano: "Abbiamo costruito Rete oncologica avanzata"

NEWS

Fitto aspetta l'Emilia – il servizio del Tgnorba

PREV NEXT

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

#Make Me Feed
Le news dei tuoi hashtags.

#cerca

#MILAN #MILANO #NEWS #FINANZA #AUTO #GOSSIP #ITALIA #QUOTIDIANI

L'allarme dei microbiologi: "Il virus potrebbe arrivare in Europa, monitorare flussi cinesi"

Pubblicata il: 23/01/2020

E' il monito di Pierangelo Clerici, presidente dell'Associazione microbiologi clinici italiani

Fonte: WWW.MILANOTODAY.IT

#milan #milano #news

NOTIZIE CORRELATE

COMMENTA

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

L'ALLARME DEI MICROBIOLOGI: "IL VIRUS POTREBBE ARRIVARE IN EUROPA, MONITORARE FLUSSI CINESI"

Make Me Feed
Le news dei tuoi hashtags.

#cerca

#MILAN #MILANO #NEWS #FINANZA #AUTO #GOSSIP #ITALIA #QUOTIDIANI

Plug-in Commenti di Facebook

Make Me Feed - Usa tecnologie feed rss per tenerti informato sulle news reative agli hashtag che usi nel web, in tal proposito tutti i contenuti del sito sono inseriti automaticamente tramite la lettura di feed di terze parti. Makemefeed non redige articoli.

#milan
#milano
#news
#finanza
#auto
#gossip
#italia
#quotidiani
#giornali
#informazione

Widgets
Policy - Cookie policy
Segnalazioni
info@makemefeed.com
© 2015 Make Me Feed

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario